



ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE "G. PASTORI" - BRESCIA

VIALE DELLA BORNATA, 110 – 25123 BRESCIA

TEL. 030 361000 - 030 360302 – FAX 030 3760235

E-MAIL: BSTA01000V@istruzione.it – PEC: BSTA01000V@pec.istruzione.it

Codice meccanografico BSTA01000V - C.F. 00849630173 - Codice Univoco Ufficio: UFV030

www.itaspastori.edu.it

Relazione illustrativa sui risultati della gestione dell'azienda esercizio finanziario 2021

P R E M E S S A

Nell'anno 2021 l'Azienda Agraria in dotazione all'Istituto ha rappresentato un punto di forza per assicurare la frequenza degli alunni. Oltre ai laboratori dell'Istituto (chimica, fisica, topografia, informatica ecc.), l'azienda agraria è stata utilizzata durante l'intero anno, anche quando i diversi decreti indicavano la sospensione delle attività in presenza. La possibilità di operare all'aria aperta e la vastità dell'azienda ha permesso di proseguire attività di tipo laboratoriale in condizioni di sicurezza.

In periodo di pandemia l'azienda ha permesso inoltre agli studenti del triennio di proseguire attività previste dai PCTO.

La realtà dell'azienda ha rappresentato inoltre una grande risorsa per gli alunni bes e soprattutto per gli alunni con gravi disabilità che non hanno potuto fruire della didattica a distanza. Grazie alla presenza dell'azienda tali alunni, che spesso faticano a indossare la mascherina, hanno potuto frequentare in sicurezza la scuola da gennaio a giugno 2021.

RISULTATI DELLA GESTIONE

I dati economici sono riportati nel conto consuntivo dell'istituzione scolastica, sulla base di tali elementi ritengo corretto esprimere alcune valutazioni:

1. tenuto conto delle difficoltà che hanno caratterizzato tutto il comparto agricolo, il 2021 ha fatto registrare un risultato dell'azienda agraria complessivamente più che positivo.

2. i risultati complessivi devono tenere in considerazione di ulteriori considerazioni relative ai diversi settori:

Il **settore stalla** ha registrato il maggiore incremento dei costi delle materie prime, con raddoppio dei prezzi dei cereali utilizzati per l'alimentazione del bestiame, un importante aumento del gasolio per l'utilizzo dei mezzi agricoli e in genere incrementi di prezzi per molte materie prime. Al contrario il prezzo di vendita del latte, principale entrata del settore stalla, ha fatto registrare un calo di circa 4 centesimi al litro e questo ha comportato un decremento di incassi di circa € 14.000,00. Al contrario si è registrato un incremento di qualche centesimo del valore delle vacche da macello. Si segnala infine il mancato raccolto di una fienagione presso il campo Badia a causa di un allagamento che ha deteriorato una parte importante del raccolto.

Nel 2021 sono stati realizzati interventi straordinari per migliorare i sistemi irrigui dei campi San Polino 7, San Polino 8 e San Polo 9. I costi di tali interventi ricadono sul settore stalla e campagna.

Per quanto riguarda le risorse umane si continua a fare ricorso a personale esterno stipendiato dall'azienda agraria (mandriano e avventizi), ma si rileva un miglioramento nell'utilizzo delle risorse interne (addetti all'azienda agraria). Nel dettaglio un addetto

all'azienda agraria svolge in autonomia parte delle operazioni di mungitura e da settembre tali operazioni vengono effettuate unicamente in orario di servizio. Il continuo ricambio degli addetti all'azienda agraria, il numero di risorse limitate e la complessità delle operazioni colturali non permettono di evitare il ricorso al lavoro del mandriano e degli avventizi.

Il valore del bestiame presente in Azienda è cresciuto per un importo pari a € 42.287,99. Il valore del bestiame si evince dai prospetti allegati (Movimento Animali – valore capo) ed è dato dalla valutazione prudenziale delle consistenze finali. Infatti i valori attribuiti alle singole categorie di animali sono stati mantenuti invariati rispetto all'esercizio precedente. Anche le rimanenze finali indicate nell'allegato "INVENTARIO STALLA / CAMPAGNA" risultano leggermente aumentate rispetto al 2020. Queste comprendono tutti i beni prodotti dalla nostra campagna, che vengono normalmente destinati per l'alimentazione del bestiame, valutati complessivamente in € 30.830,00 (il valore unitario attribuito ai prodotti trinciato di mais, trinciato di sorgo e pastone di mais è stato adeguato agli aumenti del mercato) e le altre rimanenze di prodotti acquistati per un valore di 18.840,95 (valutati all'ultimo prezzo d'acquisto). I dati contabili dell'aggregato G1.3. indicano un aumento significativo delle spese, in termini percentuali, rispetto ai ricavi. Risultano infatti entrate pari a € 295.859,14 generate dalla vendita dei prodotti della stalla e spese pari a € 326.877,02. Fortunatamente l'incremento del patrimonio dei bovini e l'aumento delle rimanenze disegnano una situazione non negativa, anche se il settore stalla, fondamentale per la didattica della scuola, continua a restare quello più critico. Si auspica che il piano degli investimenti previsto nel 2022 e 2023, grazie a un finanziamento a fondo perduto di Regione Lombardia, possa automatizzare alcune lavorazioni e ridurre sensibilmente le spese di personale.

Nel **settore cantina** le entrate dell'aggregato G.1.1. risultano pari complessivamente a € 73.716,68, mentre risultano impegnati € 68.484,95 per le spese di settore. Nel 2021 si è proceduto all'espianto di parte del vigneto Brolo, è stata effettuata una manutenzione straordinaria con la sostituzione di pali e fili e sono stati effettuati acquisti in beni d'investimento per € 5.519,67. Si segnala che, a differenza del 2020, il punto vendita della scuola è rimasto aperto tutto l'anno e che, nonostante l'aumento dei prezzi di mercato, non sono stati modificati i prezzi di vendita. Si registra un aumento anche delle rimanenze finali 2021, indicate nell'allegato "INVENTARIO DI CANTINA", che sono comprensive di € 60.915,61 di vino prodotto dall'Istituto (valutato al costo di produzione con gli stessi valori del 2020) e di € 9.480,30 di rimanenze di prodotti quali bottiglie, bag in box, etichette varie, confezioni per vino ecc, valutate al prezzo d'acquisto.

Il **settore serra** è il settore che da sempre ottiene i migliori risultati economici, confermati anche nel 2021. Infatti le entrate dell'aggregato G.01.02 risultano pari a € 60.218,86 e impegni di spesa sono di € 36.492,25. Si segnala tuttavia che anche questo settore ha risentito della crisi del comparto perdendo incassi per oltre € 21.000,00 rispetto al 2020, nonostante le serre siano rimaste aperte tutto l'anno, a differenza del 2020. Le rimanenze finali indicate nell'allegato "INVENTARIO SERRA" sono leggermente calate rispetto al 2020 e comprendono le piante ornamentali e da fiore presenti, il cui valore ammonta a € 1.726,50 (valore attribuito sulla base del costo di produzione dei prodotti presenti e mantenuto pari al 2020) e di € 6.827,49 di altri prodotti quali cesti, vasi, concimi, agro farmaci, terricci valutati al prezzo d'acquisto. Si segnala infine che nel 2021, ricavi pari a 3.243,60 sono relativi alla vendita del miele del nostro apiario (i cui costi di produzione sono praticamente nulli grazie alla convenzione con l'APAB).

Il **settore agriturismo** non risulta movimentato nel 2021.

CONCLUSIONI

Nel suo complesso le entrate dell'azienda agraria, indicate nell'aggregato G.01 sono risultate pari a € 537.949,80, mentre le somme impegnate per le spese di competenza del 2021 risultano pari a € 486.487,59.

La gestione dell'azienda agraria assorbe moltissime energie e solo l'impegno e la dedizione del personale docente e ATA, hanno permesso di raggiungere un risultato

complessivamente più che positivo, soprattutto se si considera la fase di crisi del comparto agricolo.

A differenza di tutte le altre scuole lombarde, l'Istituto Pastori ha un'azienda agraria che movimentata acquisti per quasi € 500.000,00 in settori produttivi molto diversi tra loro (stalla, serra, vigneto). Ogni settore produttivo richiede figure specializzate per le lavorazioni di settore, per la tenuta della documentazione di tracciabilità dei prodotti della filiera agroalimentare, per la tenuta delle scritture contabili con le regole e i meccanismi contabili stabiliti dal codice civile. Purtroppo il sistema ministeriale di assegnazione delle risorse umane non tiene in alcun conto la complessità dell'azienda agraria e conseguentemente il nostro Istituto, nonostante le continue richieste di aumento di personale docente e soprattutto ATA, ottiene le stesse risorse di scuole che hanno lo stesso numero di studenti ma sono prive di azienda agraria o che hanno un'azienda agraria che movimentata acquisti per meno di € 10.000.

DSGA e assistenti amministrativi, assistenti tecnici, addetti all'azienda agraria, docenti referenti dei diversi settori dell'azienda e un numero significativo di docenti e insegnanti tecnico pratici hanno lavorato alacremente per mantenere in vita l'azienda agraria anche nei mesi di didattica a distanza.

A tutti loro il mio personale ringraziamento per l'impegno e il senso di responsabilità dimostrato.

Brescia, 14/04/2022

Il Dirigente scolastico – Direttore azienda agraria

(prof. Augusto Belluzzo)
